

**DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 18 DEL 01.10.2014**

**OGGETTO: Accertamento del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del T.U.E.L.: determinazioni.**

L'anno duemilaquattordici addì primo del mese di Ottobre alle ore 16.00 presso l'Auditorium della "CONFESERCENTI", S.S. 73 Levante n. 10, in Siena si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	1,93%	X	
2.	ANGHIARI	0,31%	X	
3.	ARCIDOSSO	0,14%		X
4.	AREZZO	14,24%	X	
5.	ASCIANO	8,10%	X	
6.	BADIA TEDALDA	0,03%		X
7.	BIBBIENA	0,41%	X	
8.	BUCINE	0,57%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,25%		X
10.	CAMPAGNATICO	0,05%		X
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,70%		X
12.	CAPALBIO	0,10%	X	
13.	CAPOLONA	0,29%	X	
14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,07%		X
15.	CASOLE D'ELSA	0,23%		X
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	1,01%		X
17.	CASTEL DEL PIANO	0,17%	X	
18.	CASTEL FOCOIGNANO	0,08%	X	
19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,12%	X	
20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,48%	X	
21.	CASTELL'AZZARA	0,06%		X
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,15%	X	
23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,36%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,19%	X	
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,48%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,89%		X
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,07%	X	
28.	CAVRIGLIA	0,45%	X	
29.	CETONA	0,15%	X	

30.	CHIANCIANO TERME	0,55%		X
31.	CHITIGNANO	0,03%	X	
32.	CHIUSDINO	0,07%	X	
33.	CHIUSI	0,82%		X
34.	CHIUSI DELLA VERNA	0,08%		X
35.	CINIGIANO	0,07%		X
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,37%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	4,72%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,34%		X
39.	CORTONA	0,62%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIANA	0,44%	X	
41.	FOLLONICA	1,78%		X
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,15%		X
43.	GAVORRANO	0,41%		X
44.	GROSSETO	5,37%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,10%		X
46.	LATERINA	0,17%	X	
47.	LORO CIUFFENNA	0,35%		X
48.	LUCIGNANO	0,12%	X	
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,17%		X
50.	MANCIANO	2,56%	X	
51.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,09%		X
52.	MASSA MARITTIMA	0,37%		X
53.	MONTALCINO	0,36%	X	
54.	MONTE ARGENTARIO	0,52%	X	
55.	MONTE SAN SAVINO	0,27%	X	
56.	MONTEMIGNAIO	0,02%	X	
57.	MONTEPULCIANO	0,91%		X
58.	MONTERCHI	0,06%		X
59.	MONTERIGGIONI	0,80%	X	
60.	MONTERONI D'ARBIA	0,49%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,04%	X	
62.	MONTEVARCHI	1,58%	X	
63.	MONTICIANO	0,05%	X	
64.	MONTIERI	0,04%	X	
65.	MURLO	0,13%	X	
66.	ORBETELLO	0,51%		X
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,06%		X
68.	PERGINE VALDARNO	0,21%	X	
69.	PIANCASTAGNAIO	0,34%		X
70.	PIENZA	0,14%		X
71.	PIEVE SANTO STEFANO	0,14%	X	
72.	PIOMBINO	5,39%		X

73.	PITIGLIANO	0,13%		X
74.	POGGIBONSI	6,17%	X	
75.	POPPI	0,21%		X
76.	PRATOVECCHIOSTIA	0,19%	X	
77.	RADDA IN CHIANTI	0,12%	X	
78.	RADICOFANI	0,08%		X
79.	RADICONDOLI	0,07%	X	
80.	RAPOLANO TERME	0,28%	X	
81.	ROCCALBEGNA	0,02%	X	
82.	ROCCASTRADA	0,47%		X
83.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,10%		X
84.	SAN GIMIGNANO	0,64%	X	
85.	SAN GIOVANNI D'ASSO	0,03%		X
86.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,93%	X	
87.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,17%		X
88.	SAN VINCENZO	0,94%		X
89.	SANSEPOLCRO	0,94%	X	
90.	SANTA FIORA	0,10%		X
91.	SARTEANO	0,25%	X	
92.	SASSETTA	0,04%		X
93.	SCANSANO	0,14%	X	
94.	SCARLINO	0,30%	X	
95.	SEGGIANO	0,03%		X
96.	SEMPRONIANO	0,03%		X
97.	SESTINO	0,04%		X
98.	SIENA	3,83%	X	
99.	SINALUNGA	0,77%		X
100.	SORANO	0,12%	X	
101.	SOVICILLE	0,52%	X	
102.	SUBBIANO	0,34%	X	
103.	SUVERETO	0,15%		X
104.	TALLA	0,03%	X	
105.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	16,46%	X	
106.	TORRITA DI SIENA	0,41%		X
107.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

In assenza del Presidente dell'Assemblea Emilio Bonifazi, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 01 del 13.07.2012, in qualità di Delegato del Comune di Grosseto, assume la presidenza l'Assessore Giancarlo Tei.

Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante la dipendente D.ssa Elisa Billi.

Partecipa il Direttore Generale Prof. Ing. Andrea Corti.

E' presente il Revisore Unico Rag. Lorenzo Sampieri.

Risulta assente il Presidente del Consiglio Direttivo Nazareno Betti.

E' inoltre presente l'Avv. Tommaso D'Onza, in qualità di Legale dell'Ente

Allegati: si

immediata eseguibilità: si

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che i Comuni Consorziati presenti (62) rappresentano il 80,07% delle quote consortili, dichiara valida la seduta, ai sensi di quanto disposto all'art. 14 c. 3 dello Statuto.

Si passa quindi all'esame del secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Accertamento del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del T.U.E.L.: determinazioni".

– Omissis –

### L'ASSEMBLEA CONSORTILE

#### PREMESSO CHE:

- a norma dell'art. 193 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, l'Assemblea deve provvedere ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica dei presupposti funzionali ed eventualmente adottare i provvedimenti di ripiano degli equilibri di bilancio;
- contestualmente alla verifica sullo stato di attuazione dei programmi, l'organo assembleare procede a verificare gli equilibri di bilancio e, se necessario, adotta i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato ed eventualmente per ripristinare il pareggio del bilancio corrente qualora la gestione finanziaria faccia prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza o della gestione dei residui;

#### CONSIDERATO CHE:

- è stata effettuata una verifica sulla gestione dei residui che non ha rilevato situazioni passibili di generare squilibri di gestione;
- emerge che l'andamento tendenziale del bilancio 2014 rispetta gli equilibri contabili e finanziari del bilancio e che, ad oggi, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- da una verifica sullo stato di avanzamento del bilancio non si riscontrano minacce di squilibrio né nella gestione di competenza né nella gestione dei residui si prende atto per il corrente esercizio del permanere degli equilibri generali di bilancio, con la conseguente inutilità dell'adozione di provvedimenti di correzione;

**VISTA** la Determina del Direttore Generale n° 47 del 10.09.2014 allegata alla presente deliberazione ("**Allegato A**");

**RITENUTO**, in considerazione del permanere degli equilibri contabili e finanziari di bilancio e della inesistenza di elementi tali da far prevedere il verificarsi di un disavanzo di amministrazione e che non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, adottare apposito atto deliberativo inerente al permanere degli equilibri del Bilancio 2014;

**VISTA** la relazione sullo stato di attuazione dei programmi e del permanere degli equilibri di bilancio presentata dal Direttore Generale al Consiglio Direttivo ("**Allegato B**");

**VISTO** il Bilancio di previsione approvato con Delibera di Assemblea n° 23 del 19.12.2013;

**VISTO** il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Affari economici, finanziari e contabili ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il parere del Revisore Unico, allegato alla presente deliberazione ("**Allegato C**");

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. 267/2000;  
VISTO l'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;  
VISTO l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000;  
VISTA la L.R. n. 69/2011;

**DELIBERA**

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di prendere atto della determina del Direttore Generale n° 47 del 10.09.2014 ("Allegato A")
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, dello stato di attuazione dei programmi e del permanere degli equilibri contabili e finanziari di bilancio nonché della inesistenza di elementi tali da far prevedere il verificarsi di un disavanzo di amministrazione e che non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, come evidenziato nella relazione di seguito allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ("Allegato B");

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	62 (quote 80,07%)
Votanti	62 (quote 80,07%)
Astenuti	09 (Comuni di Scansano, Bibbiena, Pratovecchiostia, Caste San Niccolò, Chitignano, Montemignaio, Castel Fiorentino, Capolona e Cetona)
Contrario	
Voti favorevoli	53 pari al 97,71% delle quote dell'assemblea votante

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Accertamento del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del T.U.E.L.: determinazioni".

4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Presenti	62 (quote 80,07%)
Votanti	62 (quote 80,07%)
Astenuti	09 (Comuni di Scansano, Bibbiena, Pratovecchiostia, Caste San Niccolò, Chitignano, Montemignaio, Castel Fiorentino, Capolona e Cetona)
Contrario	
Voti favorevoli	53 pari al 97,71% delle quote dell'assemblea votante

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara immediatamente esecutiva l'odierna deliberazione assembleare avente per oggetto "Accertamento del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del T.U.E.L.: determinazioni".

**DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 18 del 01.10.2014**

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Giancarlo Tei



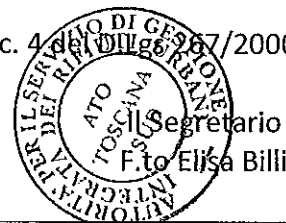
IL SEGRETARIO  
F.to Elisa Billi

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è divenuto esecutivo il 01 OTT 2014

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

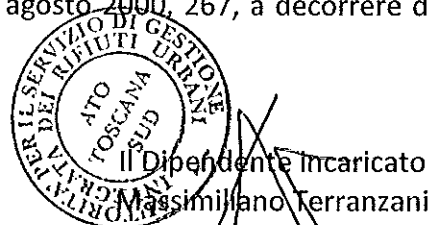


**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web [www.atotoscanasud.it](http://www.atotoscanasud.it), ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal

14 OTT 2014

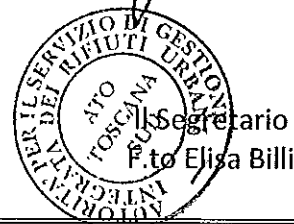
Siena, li 14 OTT 2014



**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

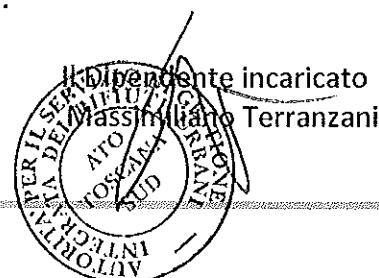
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Siena, li 14 OTT 2014



**ATTESTAZIONE DI FINE PUBBLICAZIONE**

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del sito [www.atotoscanasud.it](http://www.atotoscanasud.it) dal giorno 16 OTT 2014 al giorno 29 OTT 2014 per 15 giorni consecutivi.



AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

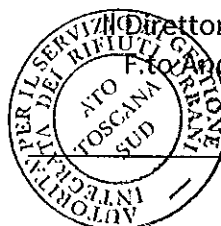
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N.02 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA PER IL  
GIORNO 01.10.2014

**OGGETTO: "Accertamento del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del T.U.E.L.: determinazioni".**

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data, 01 OTT 2014

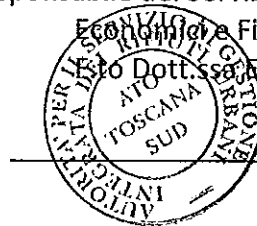


Direttore Generale  
F.to Andrea Corti

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data, 01 OTT 2014

Il Responsabile del Servizio Affari Contabili,  
Economici e Finanziari  
F.to Dott.ssa Elisa Billi





**DETERMINA DIRETTORE GENERALE**

**N. 47 del 10.09.2014**

**OGGETTO: Salvaguardia equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs 267/2000.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**PREMESSO CHE:**

- con L.R. n. 69 del 28.12.2011 è stata istituita la *Autorità per la gestione del servizio integrato dei rifiuti Toscana Sud*, di seguito "Autorità", con attribuzione alla stessa delle funzioni della preesistente Comunità di Ambito Toscana Sud, a far data dal 1.1.2012, prevedendo l'avviamento mediante una fase commissariale sino alla concreta nomina degli organi;
- alla data del 10.10.2012, con Deliberazione Assembleare n. 10, è stato nominato il Prof. Ing. Andrea Corti quale Direttore Generale dell'Autorità, definendo quindi il termine della fase Commissariale;

**PRESO ATTO** della Delibera Assembleare n. 23 del 19.12.2013 con la quale è stato approvato il bilancio previsionale 2014 e il triennale 2014-2016;

**VISTO** l'art. 193 del D.lgs 267/2000;

**DATO ATTO CHE** il Presidente dell'assemblea dovrà convocare l'Assemblea dei Comuni dell'Ambito Toscana Sud con all'ordine del giorno anche il punto sull'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

**RITENUTO OPPORTUNO** presentare al Consiglio Direttivo nella prima seduta utile, coadiuvato dal Revisore Unico Dei Conti, la situazione concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio per questo Ente rilevando l'inesistenza di debiti fuori bilancio o del disavanzo di amministrazione da dover ripianare e lo stato di attuazione dei programmi, rapportandoli sulla relazione predisposta da proporre all'approvazione della prima assemblea utile ("Allegato 1");

**RITENUTO OPPORTUNO** dare atto dell'attività di ricognizione effettuata in relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed allo stato di attuazione dei programmi così come previsto dalla normativa di riferimento approvando la relazione predisposta da proporre all'approvazione della prima assemblea utile da convocarsi entro il 30 settembre p.v.;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti ("Allegato 2");

**VISTA** la regolarità tecnica apposta dal Direttore generale a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

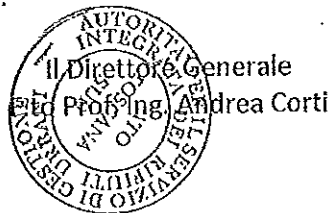
**VISTO** il parere del responsabile del Servizio Affari Contabili Economici e Finanziari a norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTA E RICHIAMATA la L.R. n. 69 del 28.12.2011;

VISTO lo Statuto;

**DETERMINA**

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente Determina;
2. di dare atto dell'attività di ricognizione effettuata in relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed allo stato di attuazione dei programmi così come previsto all'art. 193 comma 2 del D.lgs 267/2000 rilevando l'inesistenza di debiti fuori bilancio o del disavanzo di amministrazione da dover ripianare nonché lo stato di attuazione dei programmi, da rappresentare ai membri del Consiglio Direttivo nella prima seduta utile;
3. per quanto sopra non ricorrono quindi le condizioni di cui al comma 4 dell'art. 193 del D.lgs 267/2000;
4. di approvare pertanto la relazione predisposta da proporre a ratifica della prima assemblea utile da convocarsi entro il 30.09.2014 ("Allegato1");
5. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.

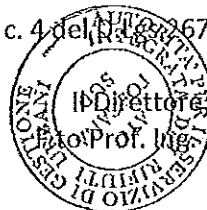


**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è divenuto esecutivo il 10 SET 2014

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

per dichiarazione di immedtata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

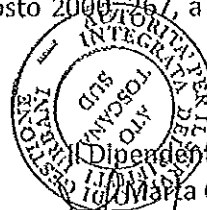


Il Direttore Generale  
Prof. Ing. Andrea Corti

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web [www.atotoscanasud.it](http://www.atotoscanasud.it), ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000-267, a decorrere dal 25 SET 2014

Siena, li 25 SET 2014

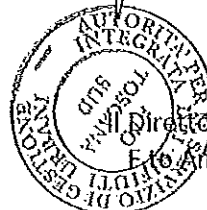


Il Dipendente incaricato  
Maria Cancelli

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Siena, li 25 SET 2014



Il Direttore Generale  
Prof. Ing. Andrea Corti

**ATTESTAZIONE DI FINE PUBBLICAZIONE**

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del sito [www.atotoscanasud.it](http://www.atotoscanasud.it) dal giorno 5 SET 2014 al giorno \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi.



Il Dipendente incaricato  
Massimiliano Terranzani

OGGETTO: Salvaguardia equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs 267/2000.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

10 SET 2014

Data \_\_\_\_\_

Il Direttore Generale  
F.to Prof. Ing. Andrea Corti



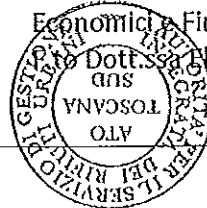
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

10 SET 2014

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Affari Contabili,  
Economici e Finanziari

F.to Dott.ssa Elisa Billi



**EQUILIBRIO DI BILANCIO**

Relazione  
(art. 193, D.Lgs. 267/2000)

*Settembre 2014*

## SOMMARIO

1. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.....	1
1.1 PREMESSA .....	1
1.2 Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. ....	1
1.3 Riepilogo della situazione economico finanziaria del bilancio 2014.....	5

## 1. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

### 1.1 PREMESSA

Nella fase di formazione del bilancio di previsione, come tutti gli enti locali, l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud ha garantito il pareggio finanziario complessivo e l'equilibrio della parte corrente, entrambi finalizzati a garantire la stabilità finanziaria e a scongiurare il costituirsi di situazioni deficitarie.

Il rispetto di tali equilibri non è tuttavia sufficiente a garantire la permanenza di una situazione finanziaria di equilibrio durante tutto l'esercizio. Per questo motivo l'art. 193 del D.Lgs. 267/00, dopo aver sancito per gli enti locali il rispetto del pareggio finanziario durante la gestione e nelle variazioni di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti, prevede la necessità formale di dare evidenza della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Con decorrenza definita entro il 30 Settembre di ciascun anno, il Direttore Generale rimette all'Assemblea la presente relazione nella quale provvede a effettuare due contestuali verifiche; una sullo stato di attuazione dei programmi e l'altra sull'equilibrio generale di bilancio. Il comma 2 dell'art. 193 segnala alcune situazioni che potrebbero verificarsi in merito alla persistenza dell'equilibrio di bilancio e stabilisce che, in questa sede, eventuali disequilibri o situazioni deficitarie sulla gestione finanziaria dell'ente devono essere risolti ripristinando il pareggio.

Anche se da tale verifica non risultano casistiche deficitarie o squilibri di bilancio, l'Assemblea deve comunque adottare un apposito provvedimento formale in cui si dia atto del permanere degli equilibri di bilancio senza dover adottare alcuna misura correttiva. Tale deliberazione deve essere allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

### 1.2 Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

Nell'ambito della approvazione del bilancio dell'Autorità, con Delibera n°23 del 19.12.2013, l'Assemblea ha dato indicazione al Direttore Generale rispetto alle disponibilità di bilancio previsionale 2014 e rispetto al bilancio di previsione triennale 2014-2016, definendo contestualmente i compiti e gli obiettivi dello stesso Organo.

Inoltre con delibera assembleare n° 1 del 30.01.2014 è stato approvato il Programma Annuale delle attività per l'anno 2014 che rispecchia gli indirizzi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2014, integrandone alcuni di particolare rilievo in questa fase di messa a regime dell'attività propria dell'Ente, e che costituivano di fatto i presupposti sia economici che di indirizzo operativo necessari per provvedere alla definizione del Programma stesso.

In sede di redazione del bilancio previsionale 2014 si è inteso rispondere ad esigenze di organizzazione interna e di funzionamento dell'Ente che evolvessero da una situazione improntata il più possibile alla flessibilità e alla dinamicità della struttura verso una più stabile e strutturata organizzazione interna così da rispondere con adeguatezza al modificarsi delle funzioni operative dell'ente rispetto a quanto previsto dalla Legge Regionale, in riferimento, in modo particolare, alle funzioni di programmazione, controllo e regolazione economica in merito alle attività del Gestore Unico con il quale da marzo 2013 è stato sottoscritto il Contratto di Servizio che impone l'attivazione della gestione unitaria con decorrenza 1 gennaio 2014.

A tale scopo nel corso della presente annualità si è proceduto con l'assunzione a tempo indeterminato di n°2 istruttori direttivi tecnici che sono andati ad integrare l'organico dell'Area Pianificazione Gestione e Controllo.

L'implementazione della struttura tecnica ha permesso di garantire continuità operativa di gestione delle fasi successive all'avviamento della gestione integrata da parte del gestore unico, per il completamento di tutte le azioni regolatorie, tecniche, economiche e tariffarie per gli aspetti patrimoniali, progettuali ed organizzativi dei servizi a scala di area, anche a sostegno delle scelte di programmazione e organizzazione da parte dei Comuni oltre alla prosecuzione dei processi di monitoraggio e controllo delle azioni di trasferimento al gestore dei cofinanziamenti regionali per l'incremento delle raccolte differenziate. In merito a quest'ultima attività l'Ente ha ritenuto comunque opportuno avvalersi di collaboratori tecnici che permettessero la ricognizione puntuale dei progetti e la verifica della loro valorizzazione e rendicontazione a termini richiesti dal bando regionale di erogazione dei finanziamenti, oltre alle azioni di elaborazione dati di gestione.

Per quanto attiene l'elaborazione del corrispettivo all'interno dei perimetri provinciali, la struttura tecnica, coordinata dal Responsabile e dal Direttore Generale, hanno verificato la predisposizione dei progetti esecutivi e supportato le amministrazioni comunali nella verifica degli stessi con il Gestore unico al fine del controllo puntuale sulle scelte sia di carattere pianificatorio che organizzativo che sotto il profilo delle opzioni di servizio e delle modalità di calcolo del corrispettivo, quale elemento di feed-back immediato nelle fasi di decision-making, in relazione alla definizione del modello di servizio e di valutazione delle intensità e delle frequenze dello stesso.

Nel corso dell'anno 2014 sono state condotte attività che dovranno trovare conclusione entro la fine del 2014 stesso, tra cui:

- la redazione e l'approvazione del Piano Pluriennale dell'affidamento, consistente nella rappresentazione in forma di piano pluriennale delle azioni di modifica, completamento e riorganizzazione dei servizi, delle infrastrutture impiantistiche di trattamento/smaltimento e delle infrastrutture a supporto dei servizi di raccolta, al fine della determinazione del modello di gestione e del livello previsionale di corrispettivo riconosciuto al gestore;
- l'approvazione e stipula dei Contratti con Impianti dei Gestori Terzi, ovvero dei contratti per la regolamentazione dei rapporti tra Gestore Unico e Gestori Impianti;



- il completamento e approvazione dei contratti specifici in riferimento agli impianti previsti entro il perimetro di affidamento della gara per il gestore unico di ambito, in riferimento a quanto previsto dal Contratto di Servizio;
- la verifica delle procedure di passaggio del personale e definizione degli effetti eventuali sull'assetto del personale e sulla sua concreta dotazione all'interno del modello gestionale del Gestore Unico ad esito delle previsioni e degli strumenti previsti a base di gara;
- l'accompagnamento continuo nella verifica delle dinamiche di incasso dei crediti TIA derivanti dalla gestione delle pregresse attività di riscossione svolte dagli esistenti gestori su 18 Comuni dell'ATO Toscana Sud;
- la messa a punto di contratti specifici per passaggio al Gestore Unico di rami di servizio non puntualmente definiti a base di gara (gestioni post-mortem di discariche esaurite, bonifiche di discariche esaurite, altre gestioni di rifiuti in privativa), ad oggi individuabili in un complesso di sette gestioni post-mortem e un intervento di bonifica di discarica esaurita;
- la messa a punto e approvazione della carta della qualità dei servizi con il raccordo con i portatori di interesse, del Gestore Unico, delle associazioni sindacali, di categoria e dei consumatori;
- la messa a punto di un modello di controllo, monitoraggio;
- il Completamento e approvazione del modello di definizione e regolazione del corrispettivo di gestione e dei corrispettivi Comunali di ripartizione del corrispettivo complessivo di ambito, secondo un criterio che tenga conto degli elementi a base della stessa costruzione di area vasta (sottobacini di corrispettivo provinciali) e previsti a base di gara (ripartizione semplificata secondo il criterio della tipologia di raccolta e delle quantità di rifiuti raccolti, contribuzione del Comune alla copertura degli ammortamenti per centri di raccolta e stazioni ecologiche, etc.), quale modello di definizione del corrispettivo di Ambito.
- Stipula degli accordi interambito e Regionali rispetto alle azioni di ricezione di regolazione dei flussi di rifiuti per il rispetto della circolare Orlando del 6.8.2013, alla luce delle capacità di trattamento residue dei flussi di indifferenziato tal quale;
- Conclusione delle attività di regolazione del Servizio di gestione dei Rifiuti nella Provincia di Siena, svolto dal gestore Sienambiente S.p.A., con definizione del consuntivo di gestione.
- Valutazione del flusso di rifiuti urbani biodegradabili smaltiti a discarica e quindi certificazione del raggiungimento dell'obiettivo RUB di legge a livello di area vasta, secondo quanto previsto alla L.R. 69/2011.

Ad esito della gestione e supporto della fase di start up della gestione operativa del servizio rifiuti conseguente all'ingresso nella delimitazione dell'ATO Toscana Sud di nuovi 6 Comuni precedentemente inseriti nell'ATO Toscana Costa (Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto, Sassetta, Castagneto Carducci e San Vincenzo) l'Autorità ha supportato le nuove amministrazioni comunali per approntare la documentazione necessaria a garantire il corretto svolgimento di ogni attività propedeutica all'avvio della gestione unitaria così come previsto a base di gara

di ambito e dal Contratto di servizio sottoscritto, al fine dell'avvio della gestione di ambito affidata al gestore unico anche in quei territori.

La struttura amministrativa e contabile ha proseguito la propria attività di cura e gestione delle pratiche di propria competenza garantendo il necessario supporto ed interazione tra i diversi Servizi di afferenza ed assicurando ai Comuni soci dell'Ente la massima collaborazione e supporto per la gestione degli adempimenti telematici e delle dichiarazioni on-line nonché interagendo con tutti i soggetti Istituzionali e non, che si rivolgano agli uffici oltre alle ordinarie azioni previste a norma di statuto e della legge regionale di riferimento.

Con Delibera di Assemblea n° 2 del 30.01.2014 si è proceduto all'approvazione anche del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) nominando il Direttore Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza.

Nel suo complesso quindi la struttura del bilancio previsionale è stata elaborata per rispondere alle richiamate attività istituzionali che costituivano già presupposto funzionale della operatività dell'Ente oltre che per garantire risorse adeguate per i processi di informatizzazione e digitalizzazione del flusso di dati ed informazioni generati dall'ente al fine di garantire la semplificazione e velocizzazione dei processi decisionali per tutti i soggetti coinvolti nelle attività decisionali e istituzionali dell'Ente.

Nell'ottica di implementare ogni azione tesa al miglioramento e all'ammodernamento del livello di informatizzazione nelle attività dell'ente e di digitalizzazione dei contenuti e dei documenti elaborati ed impiegati, nonché per ottemperare alla programmazione di una ristrutturazione della sede di Arezzo - improntata comunque alla sobrietà nell'impiego di risorse che ha contraddistinto sempre l'ente - con l'obiettivo di adeguare le strutture dell'ente al complesso di azioni che si rendono necessari nell'area aretina, dove si andranno a concentrare la parte maggiore delle attività di gestione e controllo di investimenti di infrastrutture a supporto del servizio, si è proceduto a richiedere e valutare offerte, anche con il portale per gli acquisti CONSIP per le pubbliche amministrazioni, di un pacchetto per l'adeguamento del server esistente e per l'acquisto di un nuovo server dimensionato alle mutate esigenze gestionali di informazioni e dati nonché una previsione di spesa per la sostituzione del centralino dell'Ente dal momento che l'esistente ha riportato danni conseguenti ad eventi meteorologici verificatisi questa estate e finora non ha permesso di gestire congiuntamente le due sedi di Siena ed Arezzo.

In merito ai supporti professionali specialistici nel corso dell'anno sono stati mantenuti

- l'incarico di consulenza giuridico/amministrativo-legale per le attività pregresse seguite dall'Avv. D'Onza nonché per l'adeguato supporto di alta professionalità rispetto alle attività connesse con il processo di individuazione del soggetto gestore e con la prosecuzione delle attività di implementazione delle procedure di gara avviate

- l'incarico di consulenza con AGENIA s.r.l. per le attività di supporto e verifica economica e finanziaria alle attività del Gestore Unico.

L'Autorità che ha già portato a sintesi uno strumento unitario di regolamento di igiene urbana di prima bozza a livello di area provinciale senese, in collaborazione con APEA e Provincia di Siena, ha rinnovato anche per la corrente annualità il rapporto di convenzione.

In merito all'assetto organizzativo sono state lasciate immutate le strutture operative sia per la parte amministrativa che per la parte tecnica.

L'Ente ha adeguato le posizioni assicurative proprie, collettive e dei propri organi alle mutate esigenze conseguenti all'applicazione di legge.

Tutte le attività intraprese e gli adeguamenti prospettati, oltre a permettere un notevole incremento di operatività dell'ente, anche futuro, verranno effettuati nell'ottica del contenimento della spesa pubblica senza quindi portare ad incrementi del livello di contribuzione da parte dei Comuni per la gestione dell'ente.

Il bilancio di previsione chiude in equilibrio finanziario ad Euro 1.263.933,58.

### 1.3 Riepilogo della situazione economico finanziaria del bilancio 2014

Si evidenzia che, in generale, sulla base delle informazioni disponibili, le previsioni di bilancio sono state rispettate e non si rileva disequilibrio tra parte del bilancio inerente le entrate e quella delle spese. Non si rileva pertanto la necessità di provvedimenti di riequilibrio di cui al comma 4 dell'art. 193 del D.lgs 267/2000.

Si sottolinea che sul versante delle entrate, si sono incassate quote di partecipazione alle spese di funzionamento per la corrente annualità solo pari a circa l'11,7 % dell'ammontare complessivo accertato, nonostante siano state comunicate le somme da versare e sollecitato il pagamento con nota del 31.01.2014 e successivamente in occasione della comunicazione inerente gli adempimenti richiesti dall'art. 6 c.4 DL. 95/2012 convertita in legge 135/2012.

Risultano inoltre ancora da incassare quote inerenti le spese di funzionamento 2013 per un ammontare complessivo di Euro 198.837,12.

Purtroppo il continuo, consistente mancato incasso delle quote, qualora non circoscrivibile, potrebbe determinare significativi scostamenti tra le previsioni e gli impegni di spesa nello svolgimento dell'ordinaria attività dell'Ente, essendo questa interamente sostenuta dai contributi dei Comuni Consorziati. Si ritiene pertanto opportuno significare questa crescente difficoltà ai Sindaci dei Comuni afferenti questo Ente, sollecitando gli stessi ad interagire con le proprie strutture al fine di ottemperare i pagamenti a norma di statuto dell'Ente e della Delibera di Assemblea n°23 del 19.12.2013.

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

N° 47 del 10.09.2013

"AUTORITÀ RIFIUTI URBANI ATO  
TOSCANA SUD"

*PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI  
SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO A NORMA DELL'ART. 193 DEL D.LGS  
267/2000*

\*\*\*\*\*

Il Revisore Unico dei Conti  
Sampleri Rag. Lorenzo

**SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO A NORMA DELL'ART. 193 DEL D.LGS 267/2000.**

In data 11 Settembre 2014, alle ore 12,00, presso la sede legale ed amministrativa dell'Autorità di ambito Toscana Sud In Siena, ho proceduto all'esame della relazione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio così come proposto dal Direttore Generale con propria determina dirigenziale n° 47 del 10/09/2014.

Considerato che

- con delibera di Assemblea n° 23 del 19/12/2013 si approvava il bilancio di previsione 2014 ed il bilancio triennale 2014-2016;
- Il Presidente dell'assemblea dovrà convocare entro il 30 settembre p.v. l'Assemblea dei Comuni dell'Ambito Toscana Sud con all'ordine del giorno anche il punto sull'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- di concerto con il Direttore Generale si è deciso di rappresentare preventivamente ai membri del Consiglio direttivo la situazione concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio per questo Ente rilevando l'inesistenza di debiti fuori bilancio o del disavanzo di amministrazione da dover ripianare e lo stato di attuazione dei programmi;
- la relazione predisposta dal Direttore Generale verrà rappresentata al Consiglio direttivo e conseguentemente deve essere proposta all'approvazione nella prima assemblea utile;

DATO AITTO CHE non risultano debiti fuori bilancio o disavanzo di amministrazione da dover ripianare ad esito dell'approvazione con delibera di Assemblea n° 1 del 14.03.2013 del Rendiconto della gestione per l'anno finanziario 2012;

visto

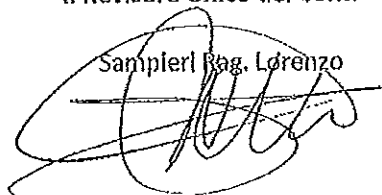
- 1) Il rispetto del pareggio del bilancio preventivo 2014;
- 2) la determina del direttore generale n° 47 del 10.09.2014 che rimette alla prossima assemblea dei Comuni da convocarsi entro il 30 settembre p.v. la relazione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio

esprime parere favorevole

circa la salvaguardia degli equilibri di bilancio a norma dell'art. 193 del D.lgs 267/2000.

Il Revisore Unico del Conti

Samperi Rog. Lorenzo



**EQUILIBRIO DI BILANCIO**

**Relazione**  
(art. 193, D.Lgs. 267/2000)

*Settembre 2014*

## SOMMARIO

<b>1. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO .....</b>	<b>1</b>
1.1 PREMESSA .....	1
1.2 Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.....	1
1.3 Riepilogo della situazione economico finanziaria del bilancio 2014 .....	5

## **1. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

### **1.1 PREMESSA**

Nella fase di formazione del bilancio di previsione, come tutti gli enti locali, l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud ha garantito il pareggio finanziario complessivo e l'equilibrio della parte corrente, entrambi finalizzati a garantire la stabilità finanziaria e a scongiurare il costituirsi di situazioni deficitarie.

Il rispetto di tali equilibri non è tuttavia sufficiente a garantire la permanenza di una situazione finanziaria di equilibrio durante tutto l'esercizio. Per questo motivo l'art. 193 del D.Lgs. 267/00, dopo aver sancito per gli enti locali il rispetto del pareggio finanziario durante la gestione e nelle variazioni di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti, prevede la necessità formale di dare evidenza della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Con decorrenza definita entro il 30 Settembre di ciascun anno, il Direttore Generale rimette all'Assemblea la presente relazione nella quale provvede a effettuare due contestuali verifiche; una sullo stato di attuazione dei programmi e l'altra sull'equilibrio generale di bilancio. Il comma 2 dell'art. 193 segnala alcune situazioni che potrebbero verificarsi in merito alla persistenza dell'equilibrio di bilancio e stabilisce che, in questa sede, eventuali disequilibri o situazioni deficitarie sulla gestione finanziaria dell'ente devono essere risolti ripristinando il pareggio.

Anche se da tale verifica non risultano casistiche deficitarie o squilibri di bilancio, l'Assemblea deve comunque adottare un apposito provvedimento formale in cui si dia atto del permanere degli equilibri di bilancio senza dover adottare alcuna misura correttiva. Tale deliberazione deve essere allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

### **1.2 Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.**

Nell'ambito della approvazione del bilancio dell'Autorità, con Delibera n°23 del 19.12.2013, l'Assemblea ha dato indicazione al Direttore Generale rispetto alle disponibilità di bilancio previsionale 2014 e rispetto al bilancio di previsione triennale 2014-2016, definendo contestualmente i compiti e gli obiettivi dello stesso Organo.

Inoltre con delibera assembleare n° 1 del 30.01.2014 è stato approvato il Programma Annuale delle attività per l'anno 2014 che rispecchia gli indirizzi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2014, integrandone alcuni di particolare rilievo in questa fase di messa a regime dell'attività propria dell'Ente, e che costituivano di fatto i presupposti sia economici che di indirizzo operativo necessari per provvedere alla definizione del Programma stesso.



In sede di redazione del bilancio previsionale 2014 si è inteso rispondere ad esigenze di organizzazione interna e di funzionamento dell'Ente che evolvessero da una situazione improntata il più possibile alla flessibilità e alla dinamicità della struttura verso una più stabile e strutturata organizzazione interna così da rispondere con adeguatezza al modificarsi delle funzioni operative dell'ente rispetto a quanto previsto dalla Legge Regionale, in riferimento, in modo particolare, alle funzioni di programmazione, controllo e regolazione economica in merito alle attività del Gestore Unico con il quale da marzo 2013 è stato sottoscritto il Contratto di Servizio che impone l'attivazione della gestione unitaria con decorrenza 1 gennaio 2014.

A tale scopo nel corso della presente annualità si è proceduto con l'assunzione a tempo indeterminato di n°2 istruttori direttivi tecnici che sono andati ad integrare l'organico dell'Area Pianificazione Gestione e Controllo.

L'implementazione della struttura tecnica ha permesso di garantire continuità operativa di gestione delle fasi successive all'avviamento della gestione integrata da parte del gestore unico, per il completamento di tutte le azioni regolatorie, tecniche, economiche e tariffarie per gli aspetti patrimoniali, progettuali ed organizzativi dei servizi a scala di area, anche a sostegno delle scelte di programmazione e organizzazione da parte dei Comuni oltre alla prosecuzione dei processi di monitoraggio e controllo delle azioni di trasferimento al gestore dei cofinanziamenti regionali per l'incremento delle raccolte differenziate. In merito a quest'ultima attività l'Ente ha ritenuto comunque opportuno avvalersi di collaboratori tecnici che permettessero la ricognizione puntuale dei progetti e la verifica della loro valorizzazione e rendicontazione a termini richiesti dal bando regionale di erogazione dei finanziamenti, oltre alle azioni di elaborazione dati di gestione.

Per quanto attiene l'elaborazione del corrispettivo all'interno dei perimetri provinciali, la struttura tecnica, coordinata dal Responsabile e dal Direttore Generale, hanno verificato la predisposizione dei progetti esecutivi e supportato le amministrazioni comunali nella verifica degli stessi con il Gestore unico al fine del controllo puntuale sulle scelte sia di carattere pianificatorio che organizzativo che sotto il profilo delle opzioni di servizio e delle modalità di calcolo del corrispettivo, quale elemento di feed-back immediato nelle fasi di decision-making, in relazione alla definizione del modello di servizio e di valutazione delle intensità e delle frequenze dello stesso.

Nel corso dell'anno 2014 sono state condotte attività che dovranno trovare conclusione entro la fine del 2014 stesso, tra cui:

- la redazione e l'approvazione del Piano Pluriennale dell'affidamento, consistente nella rappresentazione in forma di piano pluriennale delle azioni di modifica, completamento e riorganizzazione dei servizi, delle infrastrutture impiantistiche di trattamento/smaltimento e delle infrastrutture a supporto dei servizi di raccolta, al fine della determinazione del modello di gestione e del livello previsionale di corrispettivo riconosciuto al gestore;
- l'approvazione e stipula dei Contratti con Impianti dei Gestori Terzi, ovvero dei contratti per la regolamentazione dei rapporti tra Gestore Unico e Gestori Impianti;

- il completamento e approvazione dei contratti specifici in riferimento agli impianti previsti entro il perimetro di affidamento della gara per il gestore unico di ambito, in riferimento a quanto previsto dal Contratto di Servizio;
- la verifica delle procedure di passaggio del personale e definizione degli effetti eventuali sull'assetto del personale e sulla sua concreta dotazione all'interno del modello gestionale del Gestore Unico ad esito delle previsioni e degli strumenti previsti a base di gara;
- l'accompagnamento continuo nella verifica delle dinamiche di incasso dei crediti TIA derivanti dalla gestione delle pregresse attività di riscossione svolte dagli esistenti gestori su 18 Comuni dell'ATO Toscana Sud;
- la messa a punto di contratti specifici per passaggio al Gestore Unico di rami di servizio non puntualmente definiti a base di gara (gestioni post-mortem di discariche esaurite, bonifiche di discariche esaurite, altre gestioni di rifiuti in privativa), ad oggi individuabili in un complesso di sette gestioni post-mortem e un intervento di bonifica di discarica esaurita;
- la messa a punto e approvazione della carta della qualità dei servizi con il raccordo con i portatori di interesse, del Gestore Unico, delle associazioni sindacali, di categoria e dei consumatori;
- la messa a punto di un modello di controllo, monitoraggio;
- il Completamento e approvazione del modello di definizione e regolazione del corrispettivo di gestione e dei corrispettivi Comunali di ripartizione del corrispettivo complessivo di ambito, secondo un criterio che tenga conto degli elementi a base della stessa costruzione di area vasta (sottobacini di corrispettivo provinciali) e previsti a base di gara (ripartizione semplificata secondo il criterio della tipologia di raccolta e delle quantità di rifiuti raccolti, contribuzione del Comune alla copertura degli ammortamenti per centri di raccolta e stazioni ecologiche, etc.), quale modello di definizione del corrispettivo di Ambito.
- Stipula degli accordi interambito e Regionali rispetto alle azioni di ricezione di regolazione dei flussi di rifiuti per il rispetto della circolare Orlando del 6.8.2013, alla luce delle capacità di trattamento residue dei flussi di indifferenziato tal quale;
- Conclusione delle attività di regolazione del Servizio di gestione dei Rifiuti nella Provincia di Siena, svolto dal gestore Sienambiente S.p.A., con definizione del consuntivo di gestione.
- Valutazione del flusso di rifiuti urbani biodegradabili smaltiti a discarica e quindi certificazione del raggiungimento dell'obiettivo RUB di legge a livello di area vasta, secondo quanto previsto alla L.R. 69/2011.

Ad esito della gestione e supporto della fase di start up della gestione operativa del servizio rifiuti conseguente all'ingresso nella delimitazione dell'ATO Toscana Sud di nuovi 6 Comuni precedentemente inseriti nell'ATO Toscana Costa (Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto, Sassetta, Castagneto Carducci e San Vincenzo) l'Autorità ha supportato le nuove amministrazioni comunali per approntare la documentazione necessaria a garantire il corretto svolgimento di ogni attività propedeutica all'avvio della gestione unitaria così come previsto a base di gara di

ambito e dal Contratto di servizio sottoscritto, al fine dell'avvio della gestione di ambito affidata al gestore unico anche in quei territori.

La struttura amministrativa e contabile ha proseguito la propria attività di cura e gestione delle pratiche di propria competenza garantendo il necessario supporto ed interazione tra i diversi Servizi di afferenza ed assicurando ai Comuni soci dell'Ente la massima collaborazione e supporto per la gestione degli adempimenti telematici e delle dichiarazioni on-line nonché interagendo con tutti i soggetti istituzionali e non, che si rivolgano agli uffici oltre alle ordinarie azioni previste a norma di statuto e della legge regionale di riferimento.

Con Delibera di Assemblea n° 2 del 30.01.2014 si è proceduto all'approvazione anche del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) nominando il Direttore Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza.

Nel suo complesso quindi la struttura del bilancio previsionale è stata elaborata per rispondere alle richiamate attività istituzionali che costituivano già presupposto funzionale della operatività dell'Ente oltre che per garantire risorse adeguate per i processi di informatizzazione e digitalizzazione del flusso di dati ed informazioni generati dall'ente al fine di garantire la semplificazione e velocizzazione dei processi decisionali per tutti i soggetti coinvolti nelle attività decisionali e istituzionali dell'Ente.

Nell'ottica di implementare ogni azione tesa al miglioramento e all'ammodernamento del livello di informatizzazione nelle attività dell'ente e di digitalizzazione dei contenuti e dei documenti elaborati ed impiegati, nonché per ottemperare alla programmazione di una ristrutturazione della sede di Arezzo - improntata comunque alla sobrietà nell'impiego di risorse che ha contraddistinto sempre l'ente - con l'obiettivo di adeguare le strutture dell'ente al complesso di azioni che si rendono necessari nell'area aretina, dove si andranno a concentrare la parte maggiore delle attività di gestione e controllo di investimenti di infrastrutture a supporto del servizio, si è proceduto a richiedere e valutare offerte, anche con il portale per gli acquisti CONSIP per le pubbliche amministrazioni, di un pacchetto per l'adeguamento del server esistente e per l'acquisto di un nuovo server dimensionato alle mutate esigenze gestionali di informazioni e dati nonché una previsione di spesa per la sostituzione del centralino dell'Ente dal momento che l'esistente ha riportato danni conseguenti ad eventi meteorologici verificatisi questa estate e finora non ha permesso di gestire congiuntamente le due sedi di Siena ed Arezzo.

In merito ai supporti professionali specialistici nel corso dell'anno sono stati mantenuti

- l'incarico di consulenza giuridico/amministrativo-legale per le attività pregresse seguite dall'Avv. D'Onza nonché per l'adeguato supporto di alta professionalità rispetto alle attività connesse con il processo di individuazione del soggetto gestore e con la prosecuzione delle attività di implementazione delle procedure di gara avviate

- l'incarico di consulenza con AGENIA s.r.l. per le attività di supporto e verifica economica e finanziaria alle attività del Gestore Unico.

L'Autorità che ha già portato a sintesi uno strumento unitario di regolamento di igiene urbana di prima bozza a livello di area provinciale senese, in collaborazione con APEA e Provincia di Siena, ha rinnovato anche per la corrente annualità il rapporto di convenzione.

In merito all'assetto organizzativo sono state lasciate immutate le strutture operative sia per la parte amministrativa che per la parte tecnica.

L'Ente ha adeguato le posizioni assicurative proprie, collettive e dei propri organi alle mutate esigenze conseguenti all'applicazione di legge.

Tutte le attività intraprese e gli adeguamenti prospettati, oltre a permettere un notevole incremento di operatività dell'ente, anche futuro, verranno effettuati nell'ottica del contenimento della spesa pubblica senza quindi portare ad incrementi del livello di contribuzione da parte dei Comuni per la gestione dell'ente.

Il bilancio di previsione chiude in equilibrio finanziario ad Euro 1.263.933,58.

### **1.3 Riepilogo della situazione economico finanziaria del bilancio 2014**

Si evidenzia che, in generale, sulla base delle informazioni disponibili, le previsioni di bilancio sono state rispettate e non si rileva disequilibrio tra parte del bilancio inerente le entrate e quella delle spese. Non si rileva pertanto la necessità di provvedimenti di riequilibrio di cui al comma 4 dell'art. 193 del D.lgs 267/2000.

Si sottolinea che sul versante delle entrate, si sono incassate quote di partecipazione alle spese di funzionamento per la corrente annualità solo pari a circa l'11,7 % dell'ammontare complessivo accertato, nonostante siano state comunicate le somme da versare e sollecitato il pagamento con nota del 31.01.2014 e successivamente in occasione della comunicazione inerente gli adempimenti richiesti dall'art. 6 c.4 DL. 95/2012 convertita in legge 135/2012.

Risultano inoltre ancora da incassare quote inerenti le spese di funzionamento 2013 per un ammontare complessivo di Euro 198.837,12.

Purtroppo il continuo, consistente mancato incasso delle quote, qualora non circoscrivibile, potrebbe determinare significativi scostamenti tra le previsioni e gli impegni di spesa nello svolgimento dell'ordinaria attività dell'Ente, essendo questa interamente sostenuta dai contributi dei Comuni Consorziati. Si ritiene pertanto opportuno significare questa crescente difficoltà ai Sindaci dei Comuni afferenti questo Ente, sollecitando gli stessi ad interagire con le proprie strutture al fine di ottemperare i pagamenti a norma di statuto dell'Ente e della Delibera di Assemblea n°23 del 19.12.2013.

Allegato C alla deliberazione dell'ASSEMBLEA  
n. 18 del 01.10.2014

**"AUTORITÀ RIFIUTI URBANI ATO  
TOSCANA SUD"**

**PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI  
SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO A NORMA DELL'ART. 193 DEL D.LGS  
267/2000**

\*\*\*\*\*

**Il Revisore Unico dei Conti  
Samperi Rag. Lorenzo**

## SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO A NORMA DELL'ART. 193 DEL D.LGS 267/2000.

In data 11 Settembre 2014, alle ore 12,00, presso la sede legale ed amministrativa dell'Autorità di ambito Toscana Sud in Siena, ho proceduto all'esame della relazione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio così come proposto dal Direttore Generale con propria determina dirigenziale n° 47 del 10/09/2014.

Considerato che

- con delibera di Assemblea n° 23 del 19/12/2013 si approvava il bilancio di previsione 2014 ed il bilancio triennale 2014-2016;
- il Presidente dell'assemblea dovrà convocare entro il 30 settembre p.v. l'Assemblea dei Comuni dell'Ambito Toscana Sud con all'ordine del giorno anche il punto sull'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- di concerto con il Direttore Generale si è deciso di rappresentare preventivamente ai membri del Consiglio direttivo la situazione concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio per questo Ente rilevando l'inesistenza di debiti fuori bilancio o del disavanzo di amministrazione da dover ripianare e lo stato di attuazione dei programmi;
- la relazione predisposta dal Direttore Generale verrà rappresentata al Consiglio direttivo e conseguentemente deve essere proposta all'approvazione nella prima assemblea utile;

DATO ATTO CHE non risultano debiti fuori bilancio o disavanzo di amministrazione da dover ripianare ad esito dell'approvazione con delibera di Assemblea n° 1 del 14.03.2013 del Rendiconto della gestione per l'anno finanziario 2012;

visto

- 1) il rispetto del pareggio del bilancio preventivo 2014;
- 2) la determina del direttore generale n° 47 del 10.09.2014 che rimette alla prossima assemblea dei Comuni da convocarsi entro il 30 settembre p.v. la relazione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio

esprime parere favorevole

circa la salvaguardia degli equilibri di bilancio a norma dell'art. 193 del D.lgs 267/2000.

Il Revisore Unico del Conti

Sampieri Rag. Lorenzo

